

SANTI (FEDERAGENTI)

«Sul porto di Piombino manca ancora una visione su un utilizzo strutturale»

PIOMBINO. Il presidente di Federagenti, **Alessandro Santi**, accompagnato dalla presidente di Asamar, **Francesca Scali**, ha svolto una serie di incontri con le maggiori istituzioni portuali e cittadine di Livorno e Piombino.

Durante gli incontri, Santi ha voluto rimarcare come sia fondamentale riuscire a garantire un forte legame tra ogni città e il suo porto perché lo svi-



Il porto di Piombino

luppo e la crescita dell'uno non può prescindere da quello dell'altro.

Santi ha sottolineato come a Piombino le banchine hanno pescaggi da 20 metri, ma non vi è ancora una chiara visione di come poterle utilizzare in maniera strutturale; su tutto questo pesano come un macigno le incertezze che incombono sul porto in conseguenza della crisi dell'intera area industriale. «È venuto il momento – ha rimarcato Santi – di mettere mano all'intero sistema logistico che insiste su Livorno e Piombino, fra l'altro intervenendo da subito sul tema dell'integrazione di questi porti con le reti Ten-T e auspicabilmente garantire anche al sistema toscano la giusta e necessaria "cura del ferro". —